

* **SuperCleaner**

Data di revisione: 15.09.2020

1000728

Versione: 11 / IT

Master No. M-035

Data di stampa 19.10.2020

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale

SuperCleaner

REACH Numero di 01-2119485924-24-XXXX registrazione

Uso della sostanza/del miscela

Intermediate, Laboratory chemicals, Descaling compound/ Scale solvent, Corrosion inhibitors, pHcorrective agent, Processing aid, Degreasing agent, Metal surface treatment, Industrial use **1.3.**

Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Indirizzo

Reuter GmbH & Co.KG

Schimmelbuschstraße 9e

40699 Erkrath

Nr. telefono

+49 211 730 604 - 30

Indirizzo e-mail

mail@reuter.works

1.4. Numero telefonico di emergenza

+49 171 54 50 200

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione (regolamento (CE) n. 1272/2008)

Met. Corr. 1 H290

Acute Tox. 4 H302

Skin Corr. 1B H314

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 Pittogrammi

di pericolo



Avvertenza

Pericolo

Indicazioni di pericolo

H290 Può essere corrosivo per i metalli.

H302 Nocivo se ingerito.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Consigli di prudenza

P260 Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia.

*** SuperCleaner**

Data di revisione: 15.09.2020

1000728

Versione: 11 / IT

Master No. M-035

Data di stampa 19.10.2020

P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P304+P340	IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P301+P330+P331	IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.

Altre informazioni complementari

Solo per utilizzatori professionali

2.3. Altri pericoli PBT and vPvB

You find the results of PBT and vPvB assessment in section 12.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti *****3.2. Miscele****Componenti pericolosi (regolamento (CE) n. 1272/2008) *** acido fosforico**

No. CAS	7664-38-2
No. EINECS	231-633-2
REACH Numero di registrazione	01-2119485924-24-XXXX
Concentrazione	circa 40 - 45 %
Met. Corr. 1	H290
Acute Tox. 4	H302
Skin Corr. 1B	H314

Valore limite di concentrazione (regolamento (CE) n. 1272/2008)

Skin Corr. 1B	H314	>= 25
Eye Irrit. 2	H319	>= 10 < 25
Skin Irrit. 2	H315	>= 10 < 25 Si veda

il capitolo 16 per la dicitura esatta delle frasi H.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso****Informazioni generali**

Allontanare dalla zona di pericolo l'infortunato e farlo distendere. Togliere subito gli indumenti contaminati, impregnati e metterli in luogo sicuro. Irregolarità/assenza respiro: respirazione artificiale. In caso di pericolo di svenimento mettere in posizione laterale stabile anche per il trasporto.

Se inalato

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo tranquillo. Consultare subito il medico.

In caso di contatto con la pelle

Lavare subito e a lungo con molta acqua. Consultare subito il medico.

In caso di contatto con gli occhi

In caso di contatto con gli occhi lavare subito con molta acqua per 15 minuti. Consultare subito il medico.

Se ingerito

Sciacquare la bocca e bere poi abbondante acqua. Non provocare il vomito. Consultare subito il medico.

* **SuperCleaner**

Data di revisione: 15.09.2020

1000728

Versione: 11 / IT

Master No. M-035

Data di stampa 19.10.2020

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati Provoca ustioni.

Pericolo di polmonite; Pericolo di perforazione gastrica

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali

Osservazione medica per almeno 48 ore.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Anidride carbonica, Getto d'acqua a pioggia, Polvere estinguente, Schiuma, Il prodotto non è combustibile. Utilizzare misure antincendio adeguate all'ambiente.

Agenti estintori non adeguati

Getto d'acqua pieno

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Reazioni con metalli, con formazione di idrogeno. In caso di incendio si possono liberare: ossidi di fosforo (per es. P2O5); Triiduro di fosforo (fosfina)

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi Impiegare

un autorespiratore. Indossare tuta di protezione completa.

Raffreddare recipienti esposti a pericolo con acqua nebulizzata. Raccogliere separatamente le acque di spegnimento contaminate che non devono essere scaricate nelle fognature.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Utilizzare indumenti protettivi personali. Provvedere ad una adeguata ventilazione. Utilizzare protezione delle vie respiratorie in caso di sviluppo di vapori/polveri/aerosol. Evitare il contatto con gli occhi, la pelle e gli indumenti. Pericolo di scivolamento causato dal prodotto sversato.

6.2. Precauzioni ambientali

Non immettere nelle fognature o nelle acque di superficie. Non lasciar disperdere nel terreno/sottosuolo. Evitare lo spandimento superficiale(ad es.con il contenimento o con barriere per olio).

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere con materiali assorbenti (ad es. sabbia, segatura, legante universale, farina fossile). Neutralization agent use. Trattare il materiale raccolto secondo il punto "Smaltimento".

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per le informazioni sulle attrezzature di protezione personali vedere Sezione 8. Per le informazioni sullo smaltimento vedere Sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Conservare il recipiente ben chiuso. Manipolare ed aprire il recipiente con cautela. Evitare la formazione di aerosoli. Provvedere ad una buona ventilazione ambientale, eventuale aspirazione localizzata sul posto di lavoro. Per la diluizione usare sempre acqua, introducendo il prodotto.

Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Tenere lontano da alimenti e mangimi. Durante il lavoro non mangiare, non bere, non fumare nè fiutare tabacco. Lavare le mani prima di ogni pausa ed a fine lavoro. Non respirare gas/vapori/aerosol.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni Nessuna misura particolare.

* **SuperCleaner**

Data di revisione: 15.09.2020

1000728

Versione: 11 / IT

Master No. M-035

Data di stampa 19.10.2020

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Prevedere pavimenti resistenti agli acidi. Conservare soltanto nel recipiente originale.

Non immagazzinare con: Soluzioni alcaline, Riducenti, Metalli

Classe di stoccaggio TRGS 510

8 B

Not combustible corrosive hazardous substances

Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato. Proteggere dal riscaldamento/surriscaldamento.

7.3. Usi finali particolari

Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale**8.1. Parametri di controllo****Valori limite d'esposizione acido****fosforico**

Lista	TRGS 900	
Tipo	AGW	
Limite di esposizione a lungo termine	2	mg/m ³
Limite di massima: 2(I)		
Gruppo di gravidanza: Y		
Data: 4.4.2013		
Osservazioni: DFG, AGS		

Dose derivata di non effetto (DNEL)/Dose derivata di minimo effetto (DMEL) acido**fosforico****DNEL**

Condizioni	Lavorator	Lungo termine	per via inalatoria	Effetto locale
Concentrazione	2,92	mg/m ³		

DNEL

Condizioni	Popolazione generale	Lungo termine	per via inalatoria	Effetto locale
Concentrazione	0,73	mg/m ³		

8.2. Controlli dell'esposizione**Protezione respiratoria - Nota (DIN EN 136 / DIN EN 140 / DIN EN 143 / DIN EN 149)**

Protezione delle vie respiratorie in caso di formazione di aerosol o di nebbie. In case of brief exposure or low pollution use respiratory filter device. In case of intensive or longer exposure use self-contained respiratory protective device. Per breve periodo usare apparecchio filtrante, filtro combinato E-P2; Per breve periodo usare apparecchio filtrante, filtro combinato B-P2

Protezione delle mani (DIN EN 374)

Materiale idoneo	Cloroprene		
Spessore del guanto	>=	0,6	mm
Tempo di penetrazione	>=	480	min

Protezione degli occhi (DIN EN 166)

Occhiali protettivi ermetici

Protezione fisica (DIN EN 465)

Indumenti protettivi resistenti agli acidi

* **SuperCleaner**

Data di revisione: 15.09.2020

1000728

Versione: 11 / IT

Master No. M-035

Data di stampa 19.10.2020

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Appearance

Forma liquido
 Colore incolore

Odore inodore

Soglia odore

Osservazioni Non disponibile

valore pH

Valore < 1
 Concentrazione/H₂O 23 g/l
 Temperatura 20 °C

Punto di fusione/punto di congelamento

Valore circa -18 °C

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione

Valore circa 135 °C

Punto di infiammabilità

Osservazioni Non applicabile

Evaporation rate

Osservazioni Non disponibile

Infiammabilità (solidi, gas)

Non infiammabile

Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività

Osservazioni Non applicabile

Tensione di vapore

Valore 0,04 hPa
 Temperatura 20 °C

Densità di vapore

Valore 3,4

Densità relativa

Valore 1,58 g/cm³
 Temperatura 20 °C

La solubilità/le solubilità

Mezzo Acqua
 Osservazioni completamente miscibile

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua Non applicabile

Temperatura di autoaccensione

Osservazioni Non applicabile

Temperatura di decomposizione

Osservazioni Non disponibile

Viscosità

Osservazioni Non disponibile

Proprietà esplosive

* **SuperCleaner**

Data di revisione: 15.09.2020

1000728

Versione: 11 / IT

Master No. M-035

Data di stampa 19.10.2020

Osservazioni This product is not potentially explosive.

Proprietà ossidanti

Valutazione not oxidizing

9.2. Altre informazioni

No additional information available.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività**10.1. Reattività** see Possibility of hazardous reactions**10.2. Stabilità chimica**

Nessuna decomposizione se usato adeguatamente.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Corrode i metalli. Reactions with reducing agents. Reazioni con alcali (soluzioni alcaline). Reazioni con metalli, con formazione di idrogeno.

10.4. Condizioni da evitare

To avoid thermal decomposition do not overheat.

10.5. Materiali incompatibili

Riducenti, metalli, Soluzioni alcaline, Ammoniaca

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

ossidi di fosforo (per es. P205), Idrogeno

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche**11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici****Tossicità acuta per via orale (Componenti) acido****fosforico**

Specie	ratto	
DL50	>=	300 mg/kg
Metodo	WoE approach	Tossicità acuta

per via cutanea (Componenti) acido fosforico

Specie	coniglio	
DL50		2740 mg/kg

Tossicità acuta per via inalatoria (Componenti)**acido fosforico**

Nessuna informazione disponibile.

Corrosione/irritazione cutanea

Valutazione	corrosivo
Effetto corrosivo sulla pelle e sulle mucose.	

lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Valutazione	fortemente corrosivo
-------------	----------------------

Sensibilizzazione (Componenti) acido**fosforico**

not investigated - substance is corrosive

Mutagenicità (Componenti) acido**fosforico**

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

* **SuperCleaner**

Data di revisione: 15.09.2020

1000728

Versione: 11 / IT

Master No. M-035

Data di stampa 19.10.2020

Cancerogenicità (Componenti) acido**fosforico**

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Tossicità riproduttiva (Componenti) acido**fosforico**

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)**Esposizione singola**

Può irritare le vie respiratorie.

Esposizione ripetuta

Non disponibile

Pericolo in caso di aspirazione

Nessuna informazione disponibile.

Altre informazioni

Strong caustic effect in the mouth and throat and danger of perforation of the esophagus and stomach.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche**12.1. Tossicità****Tossicità per i pesci (Componenti) acido****fosforico**

Specie	Gambusia affinis		
CL50	138		mg/l
Durata esposizione	96	h	

Tossicità per Dafnia (Componenti)**acido fosforico**

Specie	Daphnia magna		
CE50	> 100		mg/l
Durata esposizione	48	h	
Metodo	OECD 202		
Osservazioni	Static system		
Specie	Daphnia magna		
NOEC	56		mg/l
Durata esposizione	48	h	
Metodo	OECD 202		

Tossicità per le alghe (Componenti)**acido fosforico**

Specie	Desmodesmus subspicatus		
CE50	> 100		mg/l
Durata esposizione	72	h	
Metodo	OECD 201		
Osservazioni	Static system		
Specie	Desmodesmus subspicatus		
NOEC	100		mg/l
Durata esposizione	72	h	
Metodo	OECD 201		

Tossicità per i batteri (Componenti)**acido fosforico**

* **SuperCleaner**

Data di revisione: 15.09.2020

1000728

Versione: 11 / IT

Master No. M-035

Data di stampa 19.10.2020

Specie

Fanghi attivi

CE50

270

mg/l

12.2. Persistenza e degradabilità**Biodegradabilità (Componenti) acido
fosforico**

Prodotto inorganico, non eliminabile dall'acqua mediante procedimento biologico di depurazione.

12.3. Potenziale di bioaccumulo**Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua**

Non applicabile

12.4. Mobilità nel suolo

Non si adsorbe nel suolo.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB No

valuation for anorganic substances necessary.

12.6. Altri effetti avversi**Comportamento della sostanza nell'ambiente**

Harmful effect due to pH shift. Can contribute to eutrophication of waters.

Comportamento negli impianti di trattamento delle acque

Il prodotto è un acido. Normalmente è necessaria una neutralizzazione prima di immettere un'acqua di scarico negli impianti di depurazione.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti****Rifiuto da scarto di prodotto**

La correlazione con un numero di codice identificativo del refluo in conformità con la Catalogazione Europea dei Rifiuti va effettuata in accordo con lo smaltitore avente competenza regionale.

Contenitori contaminati

Gli imballaggi non lavabili devono essere smaltiti in accordo con lo smaltitore avente competenza regionale.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto**Trasporto via terra ADR/RID**

14.1. Numero ONU

1805

14.2. Nome di spedizione dell'ONU PHOSPHORIC ACID, SOLUTION

14.3. Classi di pericolo connesso al 8
trasporto

Contrassegno di pericolo 8

14.4. Gruppo d'imballaggio III

14.5. Pericoli per l'ambiente -

Codice di limitazione di accesso E
alle gallerie14.6. Precauzioni speciali per
gli utilizzatori Nessuna informazione disponibile.

* **SuperCleaner**

Data di revisione: 15.09.2020

1000728

Versione: 11 / IT

Master No. M-035

Data di stampa 19.10.2020

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC
 Nessuna informazione disponibile.

Trasporto marittimo IMDG/GGVSee

14.1. Numero ONU	1805
14.2. Nome di spedizione dell'ONU	PHOSPHORIC ACID, SOLUTION
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto	8
14.4. Gruppo d'imballaggio	III
14.5. Pericoli per l'ambiente EmS	- F-A, S-B
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Nessuna informazione disponibile.
14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC	Nessuna informazione disponibile.

Trasporto aereo

14.1. Numero ONU	1805
14.2. Nome di spedizione dell'ONU	PHOSPHORIC ACID, SOLUTION
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto	8
14.4. Gruppo d'imballaggio	III
14.5. Pericoli per l'ambiente	-
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Nessuna informazione disponibile.
14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC	Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione**15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela****Classe di contaminazione dell'acqua (Germania)**

Classe di contaminazione dell'acqua (Germania) WGK 1

Classification according to Betriebssicherheitsverordnung (BetrSichV) not applicable
Contenuto massimo di COV secondo le definizioni contenute nella Direttiva CEE 2010/75/EU

VOC (EC) 0 %

SVHC

Il prodotto non contiene sostanze facenti parte del SVHC cioè di sostanze particolarmente preoccupanti.

Registration status acido**fosforico**

AICS (Australian Inventory of Chemical Substances)	listed
DSL (Canada)	listed
IECSC (China)	listed
EINECS	listed
ENCS (Japan)	listed

* **SuperCleaner**

Data di revisione: 15.09.2020

1000728

Versione: 11 / IT

Master No. M-035

Data di stampa 19.10.2020

ECL (Korea)	listed
PICCS (Philippines)	listed
TSCA (USA)	listed

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Per questa sostanza è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: Altre informazioni**Fraasi H del capitolo 3**

H290	Può essere corrosivo per i metalli.
H302	Nocivo se ingerito.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Categorie CLP del capitolo 3

Acute Tox. 4	Tossicità acuta, Categoria 4
Met. Corr. 1	Sostanza o miscela corrosiva per i metalli, Categoria 1
Skin Corr. 1B	Corrosione cutanea, Categoria 1B

Abbreviazioni

AC: Article Category
 ACGIH: American Conference of Governmental Industrial Hygienists
 ADN: Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voie de navigation intérieure
 ADNR: Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par navigation sur le Rhin
 ADR: Accord européen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par Route
 AGW: Arbeitsplatzgrenzwert
 AICS: Australian Inventory of Chemical Substances
 AOX: adsorbable organically bound halogens
 ARW: Arbeitsplatzrichtwert (Germany)
 ASTM: American Society for Testing And Materials
 ATE: acute toxicity estimates
 ATP: Adaptation to technical and scientific progress
 AWsV: Verordnung über Anlagen zum Umgang mit wassergefährdenden Stoffen (Germany)
 BAR: Biologischer Arbeitsstoff-Referenzwert
 BCF: bioconcentration factor
 BetrSichV: Betriebssicherheitsverordnung (Germany)
 BG: Berufsgenossenschaft (Germany)
 BGW: Biologischer Grenzwert
 BLW: Biologischer Leitwert
 BOD: biochemical oxygen demand CAS:
 Chemical Abstracts Service
 cATpE: converted acute toxicity point estimate CEA:
 Comité Européen des Assurances
 CEFIC: European Chemical Industry Council
 CESIO: Comité Européen des Agents de Surface et leurs Intermédiaires Organiques
 ChemG: Chemikaliengesetz (Germany)
 CMR: Cancerogen Mutagen Reprotoxic
 COD: chemical oxygen demand
 DFG: Deutsche Forschungsgemeinschaft
 DIN: german industry standard
 DMEL: Derived minimal effect level
 DNEL: Derived no effect level
 DOC: dissolved organic carbon
 DSL: Canada Domestic Substances List
 EAK: Europäischer Abfallkatalog

*** SuperCleaner**

Data di revisione: 15.09.2020

1000728

Versione: 11 / IT

Master No. M-035

Data di stampa 19.10.2020

EbC: inhibitory concentration of growth
EC: effective concentration EC:
European Community
ECETOC: European Centre For Ecotoxicology and toxicology of Chemicals
ECHA: European Chemicals Agency
EEC: European Economic Community
EG: Europäische Gemeinschaft
EH40: List of approved workplace exposure limits
EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
EKA: Expositionsäquivalente für krebserzeugende Arbeitsstoffe
EL: effect level
ELINCS: European List of Notified Chemical Substances
EmS: Emergency Schedules
EN: european standards
ENCS: Japanese Existing and New Chemical Substances Inventory
ERC: Environmental Release Category
ErC: inhibitory concentration of the growth rate
EU: European Union
EWG: Europäische Wirtschaftsgemeinschaft
FDA: Food and Drug Administration
FMVSS: National Highway Traffic Safety Administration
GefStoffV: Gefahrstoffverordnung
GGVSee: Gefahrgutverordnung See
GHS: Globally Harmonized System of classification and Labelling of Chemicals
IARC: International Agency for Research on Cancer
IATA: International Civil Aviation Organization
IBC: Intermediate Bulk Container
IC: inhibitory concentration
ICAO: International Air Transport Association
IECSC: Chinese Chemical Inventory of Existing Chemical Substances IMDG:
International Maritime Code for Dangerous Goods
IMO: International Maritime Organization
INCI: International Nomenclature of Cosmetic Ingredients
IRPTC: International Register of Potentially Toxic Chemicals ISO:
International Organization for Standardization
IUCLID: International Uniform Chemical Information Database
Cat: category
KBwS: Kommission zur Bewertung wassergefährdender Stoffe (Germany)
KECI: Korea Existing Chemicals Inventory
LC: Lethal concentration
LD: Lethal dose
LDLo: lethal dose low
LGK: storage category
LL: Lethal level
LLC: Lowest lethal concentration
LOAEC: Lowest Observable Adverse Effect Concentration
LOAEL: Lowest observed adverse effect level LOEC:
Lowest observed effect concentration
LOEL: Lowest observed effect level
Log pow: logarithm of the distribution coefficient n-octanol / water
LQ: limited quantity
MAC: Maximale aanvaarde concentratie (Netherlands)
MAK: Maximale Arbeitsplatz-Konzentration

* **SuperCleaner**

Data di revisione: 15.09.2020

1000728

Versione: 11 / IT

Master No. M-035

Data di stampa 19.10.2020

MARPOL 73/78: International Convention for the Prevention of Pollution From Ships, 1973 as modified by the Protocol of 1978 (MARPOL: Marine Pollution)

MEL: Maximum exposure limits

MITI: Ministry of International Trade and Industry (Japan) n.a.g.:
nicht anders genannt

NATEC: Naval Air Technical Data and Engineering Service Command

LOAEC: Lowest Observable Adverse Effect Concentration

NLP: No-longer Polymer

NOAEC: No observed adverse effect concentration
NOAEL: no observable adverse effect level

NOEC: No observable effect concentration

NOEL: No observable effect level

NOELR: no observable effect loading rate

NZIOC: New Zealand Inventory of Chemicals

OECD: Organisation for Economic Co-operation and Development

OEL: Occupational exposure limit

OELV: Occupational exposure limit value

OES: Occupational exposure standards

PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic PC:
Product Category

PEC: Predicted environmental concentration

PICCS: Philippine Inventory of Chemicals and Chemical Substances

PNEC: predicted no effect concentration

PNEC: Predicted no effect concentration pOW:

Octanol-water partition coefficient

PROC: Process Category

REACH: Registration, Evaluation, Autohorisation and Restriction of Chemicals

RID: Règlement concernant le transport international ferroviaire de marchandises dangereuses

RTECS: Registry of Toxic Effects of Chemical Substances

SAE: Society of Automotive Engineers

STP: Sewage treatment plant SU:

Sector of Use

SUVA: Schweizerische Unfallversicherungsanstalt

SVHC: Substances of very high concern

TA Luft: Technische Anleitung zur Reinhaltung der Luft

TCCL: Toxic Chemical Control Law

ThOD: theoretical oxygen demand

TRA: targeted risk assessment

TRG: Technische Regeln Druckgase (Germany)

TRgA: Technische Regeln für gefährliche Arbeitsstoffe(Germany)

TRGS: Technische Regeln für Gefahrstoffe

TRK: Technische Richtkonzentration

TSCA: Toxic Substances Control Act (USA)

UN: United Nations

VbF: Verordnung über brennbare Flüssigkeiten VCI:

Verband der Chemischen Industrie e.V.

VDE: Verband der Elektrotechnik, Elektronik und Informtaionstechnik e.V.

VDI: Verein Deutscher Ingenieure

VLEP: Valeurs Limites d'exposition Professionnelle VOC:

Volatile Organic Compound

vPvB: Very persistent and very bioaccumulative VwVwS:

Verwaltungsvorschrift wassergefärdende Stoffe

WEL: Workplace exposure limit

WGK: water hazard class (Germany)

* **SuperCleaner**

Data di revisione: 15.09.2020

1000728

Versione: 11 / IT

Master No. M-035

Data di stampa 19.10.2020

WHO: World Health Organization

WoE: Weight of Evidence

Informazioni complementari

Le modifiche importanti rispetto alla versione precedente della presente scheda dati di sicurezza sono contrassegnate con : ***

Queste informazioni si basano sull'attuale livello delle nostre conoscenze. Il loro scopo è di descrivere i nostri prodotti sotto l'aspetto della sicurezza e non si prefiggono pertanto di garantire determinate proprietà specifiche dei prodotti stessi